



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letterature Comparete

2627-2-F0102R020

Titolo

Primo Levi: osservare, comprendere, raccontare

Nelle prime lezioni del corso – di natura introduttiva e propedeutica – ci si interrogherà sui fondamenti antropologici della letteratura, sulle sue possibili origini e sulle sue diverse funzioni, in dialogo con gli studi sull'evoluzione della specie umana e con la teoria letteraria. Inoltre, si presenteranno i campi di indagine e gli approcci metodologici tipici della comparatistica.

Il modulo monografico sarà, poi, dedicato ad alcune opere di Primo Levi, e in particolare al suo “sguardo” antropologico ed etologico, alla sua capacità di osservare e interpretare il comportamento degli esseri umani (e di altri animali) tanto nella quotidianità quanto in situazioni estreme. La sua centauresca poliedricità permetterà di affrontare questioni di grande rilievo, quali i rapporti tra saperi umanistici, scientifici e tecnici; le relazioni tra memoria, testimonianza, e invenzione; la complessità dei processi comunicativi e dei linguaggi; le profonde ambivalenze del lavoro, della sperimentazione e dell'ibridismo. Dalla sua ricca e spesso sorprendente produzione emerge un'articolata indagine su cosa sia l'uomo, sui pericoli, i limiti e le potenzialità che lo contraddistinguono, nonché un'amara consapevolezza del «vizio di forma», del “guasto” del mondo, temperata dall'ironia e dall'inesausto proposito di aggiustarne almeno qualche giunto.

Argomenti e articolazione del corso

Un approccio allo studio della letteratura intesa come critica culturale (critica della/e cultura/e), senza confini predeterminati di ordine linguistico o cronologico. L'analisi e l'interpretazione di testi, temi, poetiche intende contribuire alla riflessione sul rapporto tra parole e cose, tra realtà e discorso, tra parola e potere, tra condizioni storico-sociali e forme simboliche.

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce l'importanza della letteratura nelle dinamiche culturali. Ciò avviene attraverso differenti strade:

1. sul piano tematico, gli argomenti messi a tema dalla rappresentazione letteraria: ruoli sociali, valori morali, relazioni interpersonali, norme e trasgressioni, con particolare attenzione alle diverse declinazioni di temi, situazioni, personaggi affini nell'ambito di culture letterarie diverse;
2. sul piano estetico, la valorizzazione della capacità di simulare esperienze e proporre modelli di senso, e quindi come repertorio eccezionalmente ampio e variegato di modelli e destini umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali;
3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Obiettivo dell'insegnamento è di promuovere e consolidare la capacità di lettura, comprensione e rielaborazione dei testi, anche in relazione ai differenti contesti culturali. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla dinamica delle relazioni interculturali. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi letterari gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso e delle dinamiche sottese all'opera, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Più specificamente: in termini di conoscenza e capacità di comprensione, con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:

- Promuovere e consolidare la capacità di lettura, comprensione e rielaborazione dei testi, anche in relazione ai differenti contesti culturali;
- Apprendere a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso e delle dinamiche sottese all'opera, apprezzando le potenzialità di un uso consapevole della parola;
- Individuare gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione, interrogandosi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla dinamica delle relazioni interculturali.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione applicate, con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:

- Acquisire consapevolezza della posizione dell'esperienza letteraria all'interno di un contesto culturale e delle sue possibili valenze antropologiche.

In termini di autonomia di giudizio, con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:

- Individuare i nodi problematici che emergono nella ricezione delle opere, ponendoli in rapporto con le proprie reazioni di lettura e declinandoli in chiave antropologica;
- corroborare la capacità di applicare le conoscenze acquisite sia all'interpretazione dei differenti contesti culturali, sia alle relative possibilità di comunicazione, dialogo e intervento.

In termini di abilità comunicative, con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:

- Esporre in maniera chiara e criticamente avvertita gli aspetti caratterizzanti del dibattito critico

In termini di capacità di apprendere, gli obiettivi dell'insegnamento sono i seguenti:

- Acquisire la capacità di leggere l'esperienza concreta anche attraverso le esperienze virtuali (o le simulazioni di esperienza) offerte dalla pratica della lettura letteraria;
- Apprezzare la specificità culturale della rappresentazione letteraria e la sua funzionalità all'interno di una cultura: in ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Il corso consiste in 56 ore di lezione, che saranno svolte di norma in presenza in modalità erogativa. Peraltro, verrà dato spazio il più spesso possibile all'interazione con gli studenti, che verranno coinvolti nella definizione di concetti e categorie (a cominciare da quella di "letteratura"), nell'interpretazione dei testi, nella discussione dei rapporti fra teoria letteraria e riflessione antropologica. Le lezioni saranno in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Testi critici, materiali integrativi e risorse per l'approfondimento degli argomenti trattati saranno forniti sulla piattaforma e-learning del corso. Gli studenti frequentanti e non frequentanti sono caldamente invitati a iscriversi.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale

Mario Barenghi, *Poetici primati. Saggio su letteratura e evoluzione*, Quodlibet, Macerata 2020, pp. 40-81, 92-128.

Parte monografica

Opere

Primo Levi, *La chiave a stella*, a cura di Domenico Scarpa, Einaudi, Torino 2026.

Primo Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 2020.

Un volume a scelta tra:

Primo Levi, *Storie naturali*, a cura di Martina Mengoni e Domenico Scarpa, Einaudi, Torino 2023 (racconti *Angelica Farfalla*, *L'amico dell'uomo*, *Alcune applicazioni del Mimete*, *Quaestio de Centauris*, *Il sesto giorno*).

Primo Levi, *Vizio di forma*, a cura di Domenico Scarpa, Einaudi, Torino 2024 (racconti *I sintetici*, *Procacciatori d'affari*, *Le nostre belle specificazioni*, *Recuenco: la Nutrice*, *Recuenco: il rafter*, *Il fabbro di se stesso*, *Il servo*).

Bibliografia critica

Mario Porro, *Primo Levi*, il Mulino, Bologna 2017, pp. 63-79, 81-100.

Niccolò Scaffai, *La chiave a stella*, in *Primo Levi*, a cura di Alberto Cavaglion, Carocci, Roma 2023, pp. 135-158.

Tre saggi a scelta tra i seguenti:

Mario Barengi, *Uomo, istruzioni per il collaudo*, in Id., *Il chimico e l'ostrica. Studi su Primo Levi*, Quodlibet, Macerata 2022, pp. 15-31.

Mario Barengi, Marco Belpoliti e Anna Stefi (a cura di), *Primo Levi*, numero monografico della rivista «Riga», Marcos y Marcos, Milano 2017, sezione *Primo Levi antropologo ed etologo*, saggi di Alessandro Cinquegrani, *Il nazismo e altri paradossi etologici. Lettura di «Storie naturali»*, pp. 461-475; Robert S.C. Gordon, *Primo Levi e il pensiero magico*, pp. 484-493; Martina Mengoni, *Lo scrittore e l'antropologo*, pp. 505-514; Federico Pianzola, *Il postumanesimo di Primo Levi: storie sulla co-evoluzione di natura e tecnica*, pp. 515-527; Domenico Scarpa, *La ricerca nel campo*, pp. 564-573.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale in lingua italiana. Non sono previste prove intermedie.

Tale modalità è stata scelta in quanto coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e idonea a valutare la comprensione del testo e la capacità di rielaborazione critica degli argomenti affrontati nel corso, la padronanza dei registri espressivi, la capacità di dialogo. In generale, si ritiene che la modalità scelta giovi inoltre a contrastare un fenomeno sociolinguistico ormai ben attestato, cioè la perdita di competenza nell'eloquio orale presso le giovani generazioni, fomentata anche, durante il percorso scolastico, dalla diffusione indiscriminata di test scritti.

Criteri di valutazione:

Il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, dei testi letti, degli strumenti critici e bibliografici indicati nel programma, nei materiali caricati sulla piattaforma e-learning, nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.

Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Alto (25-30/30): Distinto – Eccellente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.

Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.

Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.

Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente – Buono

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati. Pur con alcune lievi imprecisioni o qualche incertezza su aspetti specifici non

essenziali, mostra nel complesso una comprensione sufficiente e una discreta capacità di analisi dei testi.
Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.

Autonomia di Giudizio: La studentessa/lo studente mostra una discreta autonomia nel formulare valutazioni critiche, anche se tende talvolta a fare riferimento a giudizi altrui.

Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: La studentessa/lo studente mostra una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle alla propria esperienza. La consapevolezza dell'utilità della disciplina è presente, anche se in via di ulteriore maturazione.

3. Livello Base (0–17/30): In via di consolidamento

Conoscenza e comprensione: La studentessa/lo studente mostra una conoscenza ancora parziale dei testi e degli argomenti affrontati. La comprensione dei contenuti risulta talvolta incerta e necessita di maggiore approfondimento e precisione nell'interpretazione.

Capacità di applicare le conoscenze: La studentessa/lo studente mostra alcune difficoltà nel collegare le considerazioni generali agli esempi presenti nei testi. La sintesi dei contenuti appare talvolta poco efficace, mentre la contestualizzazione e il confronto tra autori e temi possono essere ulteriormente sviluppati.

Autonomia di giudizio: La capacità critica e di valutazione autonoma necessita di essere guidata attraverso un lavoro più personale di riflessione e rielaborazione.

Abilità comunicative: L'esposizione orale risulta talvolta poco fluida; è opportuno rafforzare l'uso del lessico specifico della disciplina e migliorare la precisione espressiva.

Capacità di apprendimento: La studentessa/lo studente mostra ancora difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel collegamento con esperienze e temi più ampi. È auspicabile una maggiore consapevolezza del valore formativo della disciplina.

NB: Il docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto. Le studentesse e gli studenti in possesso della certificazione PUOI devono inviare via email il documento al docente prima dell'esame.

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento, scrivendo a francesco.diaci@unimib.it. Il ricevimento avviene nell'ufficio del docente, stanza 4096, piano 4, edificio Agorà (ex u6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto, che si svolge nella stanza virtuale del docente.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE | VITA SULLA TERRA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
